



## Rassegna stampa della settimana dal 25 settembre al 1 ottobre 2017

### Europa

1

#### **Ue, 500 milioni per accogliere 50mila rifugiati in due anni**

**L'obiettivo è prevenire crisi in Italia e Grecia. Ci si aspetta più impegno dal Nord Europa**

”

Cinquecento milioni di euro per accogliere nei prossimi due anni almeno 50mila rifugiati oggi ospitati nei campi Onu in Africa e Medio Oriente: 10mila euro per ogni persona ospitata, che necessita di protezione internazionale, che serviranno a coprire spese e integrazione. Parte da qui la cosiddetta “politica migratoria 2.0” dell'Unione europea. Su Schengen Bruxelles viene incontro a Francia e Germania che hanno chiesto di allungare le eccezioni alla libera circolazione attivate con la crisi dei migranti. La Commissione consentirà che in casi di emergenza i confini vengano chiusi per sei mesi alla volta. Bruxelles cercherà inoltre di aprire canali legali per far arrivare direttamente dai paesi di origine i migranti economici, evitando morti in mare e rimpatri.

Fonte: Alberto D'Argenio, la Repubblica 26-SET-2017

#### **Ricollocamenti, il flop dell'Ue che rafforza i populist**

Risale al 2015 la proposta fatta dal presidente della Commissione Ue, Jean Claude Juncker, di ricollocare tra gli Stati europei 160 mila profughi dai due Paesi che sopportano da sempre il peso della crisi dei migranti. In 24 mesi i rifugiati effettivamente trasferiti sono stati però appena 27.695, contro i 6.000 al mese ottimisticamente preventivati da Juncker. Il boom dell'estrema destra in Germania ora rischia di mettere in discussione anche la riforma del regolamento che assegna il migrante al Paese di primo ingresso. Finora a spingere di più per cambiare Dublino c'erano Italia, Francia e Germania. Ma la cancelliera Merkel ora frena. «Dobbiamo capire le paure degli elettori dell'AfD e riconquistarli», ha spiegato.

Fonte: Carlo Lania, il Manifesto 26-SET-2017

**Meno di 28 mila i profughi accolti. E il voto tedesco rischia di frenare la riforma di Dublino**

”

#### **«Ong in Libia per chiudere i centri dove sono detenuti i migranti»**

Dopo tre anni di assenza l'Unhcr, l'Agenzia delle nazioni unite per i rifugiati, si prepara a tornare in Libia. E con lei opererà anche l'Organizzazione internazionale per le migrazioni (Oim). «La decisione è stata presa nell'incontro che il premier Paolo Gentiloni ha avuto con il capo del governo di accordo nazionale Fayez al Serraj» spiega il viceministro degli Esteri Mario Giro. Non si tratta dell'unica novità. Ieri alla Farnesina si è svolto un incontro tra il ministro degli Esteri Angelino Alfano e alcune organizzazioni umanitarie alle quali il governo italiano vorrebbe affidare,



*fondazione franco verga*

in accordo coi libici, l'assistenza umanitaria nei centri nei quali vengono detenuti i migranti.

Fonte: Mario Giro, *il Manifesto* 26-SET-2017

### **Le nuove rotte verso l'Italia**

«Arrivare in Sardegna, per noi, è il metodo più facile per andare in Francia e in Belgio» ammettono dei migranti provenienti dall'Algeria e appena sbarcati nelle spiagge bianche del Sulcis. La strada è quella più breve e anche più sicura: bastano dodici ore di navigazione, o anche meno, se al largo non c'è da affrontare l'insidia delle onde. Il piano è stare nell'isola giusto il necessario per poi far perdere le tracce da una parte all'altra dell'Europa. Alla partenza non c'è nessuno che gestisce il traffico, ma all'arrivo c'è qualcuno che spaccia documenti falsi. E che agevola gli spostamenti verso altre nazioni.

Fonte: Nicola Pinna, *la Stampa* 27-SET-2017

**Dall'Algeria alla Sardegna. Quei barchini fai da te che sfidano le onde notturne**

”

### **Ricollocati in Europa 13 mila profughi**

**La trattativa italiana ha successo. E il Papa convoca i sindaci italiani per invitarli all'accoglienza**

”

La trattativa avviata negli ultimi mesi è andata a buon fine. L'Italia è riuscita a superare le resistenze di molti Stati dell'Unione, ricollocando 13.622 richiedenti asilo. Un record, se si pensa che al 31 dicembre 2016 erano stati trasferiti dal nostro Paese appena 2.655 stranieri. Regge dunque l'asse con Berlino creato tra il ministro dell'Interno

Marco Minniti e il collega Thomas de Maizière. E la strategia italiana continua a trovare sponda in Vaticano. Dopo le parole con cui aveva lodato la linea del governo, papa Francesco riceverà sabato i sindaci italiani. Motivo dell'incontro: l'accoglienza dei migranti.

Fonte: Fiorenza Sarzanini, *Corriere della sera* 28-SET-2017

### **Accoglienza da record in Nord Europa. Ma la Ue: prorogare i controlli Schengen**

La buona notizia arriva dall'Italia, con un'impennata nel numero dei ricollocamenti nell'ultimo mese. Quella cattiva da Bruxelles, con la commissione, cinta d'assedio dalle cancellerie, che ha presentato una proposta per estendere fino a tre anni la possibilità di controlli temporanei alle frontiere interne. Formalmente per far fronte alle esigenze di sicurezza dovute al terrorismo, di fatto, un escamotage per bloccare il passaggio di migranti. «Se Schengen muore, sarà l'inizio della fine dell'Europa» ha commentato il commissario per l'Immigrazione Dimitris Avramopoulos.

Fonte: Val.Err, *Cri.Man, il Messaggero* 28-SET-2017

Associazione di Promozione Sociale  
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052  
info@fondazioneverga.org – www.fondazioneverga.org – C.F. 04163040159





*fondazione franco verga*

**Haftar: «Vi aiutiamo a fermare i migranti. Dateci gli elicotteri»**

**Il generale libico a Roma «Bene gli incontri, ma non dovete fidarvi delle milizie»**

”

Il generale Khalifa Haftar, a Roma per presentare il suo piano contro il terrorismo e fermare l'immigrazione, esprime profonda soddisfazione per il suo primo viaggio ufficiale in Italia. L'uomo forte della Cirenaica ha rimarcato i punti fermi della sua azione a capo di una forza armata che si presenta come l'unica legittima nel Paese e non si è tirato indietro nel criticare le scelte italiane di coinvolgere le milizie della Tripolitania per fermare i flussi migratori. «Stiamo sconfiggendo il terrorismo in Libia, non per via diplomatica, bensì con le armi» ha sostenuto il generale. Stando alle sue parole, tutti i Paesi europei interessati a fermare i migranti dovrebbero revocare l'embargo Onu contro l'invio di materiale bellico in Libia.

*Fonte: Lorenzo Cremonesi, Corriere della sera 29-SET-2017*

3

*Associazione di Promozione Sociale  
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero*

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052  
info@fondazioneverga.org – www.fondazioneverga.org – C.F. 04163040159





## Italia

4

### **Cassazione: l'immigrato con documenti falsi va arrestato in ogni caso**

L'arresto in flagranza per chi venga trovato in possesso di documenti falsi validi per l'espatrio è obbligatorio e non facoltativo. Non solo per chi sia sospettato di terrorismo, ma anche a carico dei migranti economici. Lo ha stabilito la Cassazione, che ha accolto il ricorso presentato dalla procura di Milano contro un gip che riteneva che, in alcuni casi, l'arresto potesse essere discrezionale. Il reato di produzione e porto di documenti falsi è stato aggiunto alla lista dell'articolo 380 del codice di procedura penale, che prevede appunto i casi di misura cautelare tassativa.

Fonte: Mic. All., il Messaggero 26-SET-2017

### **Lavoro e alloggio a 75 mila profughi Piano del governo**

**Alfano affossa lo *ius soli*.  
I dem: «Un errore»**



Corsi di italiano, obbligo scolastico, case, lavoro e assistenza sanitaria. Ecco il piano del Viminale che al momento coinvolge 74.853 profughi. Gli stranieri dovranno però sottoscrivere una serie di impegni. Dalla Ue arriveranno 100 milioni di euro, gli altri fondi necessari al progetto saranno prelevati da quei finanziamenti europei destinati all'accoglienza degli stranieri. Mentre sullo *ius soli* gli alfaniani di Ap definiscono «chiusa» la questione. Il Pd: un errore.

Fonte: Fiorenza Sarzanini, Corriere della sera 27-SET-2017

### **Reati di stranieri, l'allerta del Viminale**

I numeri sui reati parlano da soli. Sul totale delle «segnalazioni riferite a persone denunciate/arrestate» nel periodo 1° agosto 2016 - 31 luglio 2017, pari a 839.496, quelle che riguardano stranieri sono 241.723. La percentuale è del 28,8%. Per citare i numeri più alti, il 55% dei furti «con destrezza» è di origine di soggetti stranieri. Così come il 51,7% dello sfruttamento della prostituzione e della pornografia minorile. Il 45,7% delle estorsioni, il 45% dei furti in abitazione e il 41,3% di ricattazioni. Nel frattempo già da luglio e agosto sono per la prima volta in diminuzione le domande di asilo.

Fonte: Marco Ludovico, il Sole 24ore 28-SET-2017

**Il dossier 2017: realizzati da immigrati oltre il 40% delle rapine in abitazione e il 55,4 % dei borseggi**



### **Roghi tossici e furti nelle nuove bidonville. Il Viminale pronto a mandare l'esercito**

Degrado, furti e roghi tossici. La mappa romana dei campi rom formali e abusivi non risparmia alcun quadrante della città. Anche se il palmares degli insediamenti se lo aggiudica Roma Est, dove è concentrata la maggior parte degli accampamenti.

**Il Campidoglio si appresta a chiedere il Camping River ma gli occupanti potrebbero finire alla barbata**



Associazione di Promozione Sociale  
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052  
info@fondazioneverga.org – www.fondazioneverga.org – C.F. 04163040159





*fondazione franco verga*

Non è un caso che martedì notte la rivolta sia esplosa proprio dalle parti dell'Albuccione, al confine tra Roma e Guidonia, periferia di palazzi popolari lungo la Tiburtina. Come due anni fa, quando la guerriglia scoppiò davanti al centro di accoglienza per immigrati di via Morandi a Tor Sapienza, i residenti sono scesi in strada con le barricate, la sassaiola, il fuoco. Allora contro gli immigrati, ieri contro i nomadi: «Via da qui», le stesse urla. Una guerra tra poveri.

*Fonte: A. Mar., il Messaggero 28-SET-2017*

### ***I Comuni: gli stessi benefici a profughi e italiani poveri***

Il Piano nazionale approvato al Viminale per i rifugiati, piace ai sindaci, ma con riserve. «Ben vengano corsi di lingua - chiarisce il presidente dell'Anci e sindaco di Bari, Antonio Decaro - ma è diverso quando si affronta il tema dei tirocini formativi sul lavoro e delle soluzioni abitative». Per l'Associazione nazionale dei comuni bisogna avere un piano che sia complessivo per tutti coloro che vivono condizioni di disagio dal punto di vista economico e sociale altrimenti c'è il rischio di creare una guerra tra poveri. Al centro del dibattito ci sono gli stanziamenti per favorire percorsi di integrazione dei beneficiari di protezione internazionale, ospiti del sistema di accoglienza. E poi, la possibilità di ottenere delle agevolazioni per un alloggio, altra nota dolente.

*Fonte: Cristiana Mangani, il Messaggero 28-SET-2017*

### ***Altri 23 euro al giorno per ogni profugo che accogliamo***

Due miliardi di euro: ecco quanto costerà, sulla base dei contenuti del Def, il piano per l'integrazione dei profughi presentato dal ministro dell'Interno Marco Minniti. Il progetto di Minniti punta a istituire «percorsi di accompagnamento, verificando anche la possibilità di includerli negli interventi di edilizia popolare e di sostegno alla locazione». La parte più sostanziosa delle risorse (circa 300 milioni all'anno) riguarderebbe i capitoli sanità, istruzione e formazione. Adesso bisognerà vedere quanto la Commissione Ue sosterrà questo sforzo. Minniti ha già ricordato come l'Unione europea abbia messo a disposizione 100 milioni di euro.

*Fonte: Libero 30-SET-2017*

### ***Il Papa vede i sindaci e tace sullo lus soli: capisco il disagio della gente per i migranti***

«Comprendo il vostro disagio di fronte all'arrivo massiccio di migranti e rifugiati». Così Papa Francesco si rivolge ai 200 sindaci ricevuti in udienza. «Comprendo i timori dovuti alla crisi economica». «Se l'egoismo prevarrà sulla coesione allora sì che dovremo temere per la tenuta morale e sociale del Paese» ha ricordato Antonio Decaro, primo cittadino di Bari e presidente dell'Anci. E il sindaco di Prato, Matteo Biffoni, ha esposto il conteggio dei comuni italiani che hanno aderito al sistema dell'accoglienza gestito dal ministero dell'Interno. Prima di tornare a Santa Marta per il pranzo, il Papa ha lasciato un'ultima raccomandazione: essere sempre prudenti, coraggiosi e non dimenticare la tenerezza.

*Fonte: Franca Giansoldati, Cristiana Mangani, il Messaggero 1-OTT-2017*

Associazione di Promozione Sociale  
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

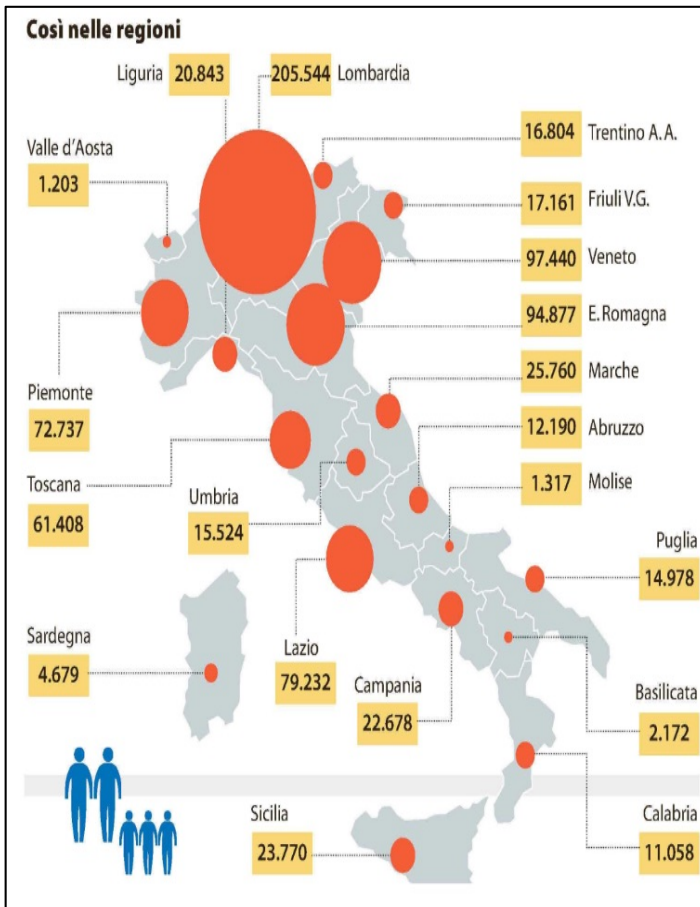
Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052  
info@fondazioneverga.org – www.fondazioneverga.org – C.F. 04163040159





## Milano

### ***Ius soli, la mappa dei nuovi italiani in Lombardia sarebbero 200mila***



Oltre duecentomila nuovi lombardi: è la carica dei “nuovi italiani”, i bambini figli di immigrati che otterrebbero il passaporto tricolore se passasse la riforma dello *ius soli*. Sul podio Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna. Subito sotto, Lazio e Piemonte. Ultime nella classifica, Molise e Valle d'Aosta, con 1.300 e 1.200 nuovi cittadini rispettivamente. Il record va ai bambini con genitori romeni, albanesi o marocchini. Quanto alla religione, sarebbero per lo più cristiani, cattolici e ortodossi, uno su tre musulmano. Dopo la frenata di Alternativa popolare, partito del ministro degli Esteri Angelino Alfano, si fa sempre più improbabile l'approvazione della riforma in questa legislatura. Secondo la Fondazione Leone Moressa, «l'attuale normativa italiana assieme a Danimarca e Austria, è tra le più restrittive d'Europa».

Fonte: Vladimiro Polchi, *la Repubblica* 2-OTT-2017

6